

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N. 1 "TRIESTINA"

TRIESTE

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 1 del 02/01/2015

OGGETTO

Definizione dell'assetto istituzionale aziendale a seguito della costituzione dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 "Triestina" e della contestuale soppressione dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.1 "Triestina", nelle more della formale adozione degli atti concernenti l'organizzazione ed il funzionamento del nuovo Ente.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Nicola Delli Quadri

**nominato con Decreto del Presidente della Regione n. 0259 /Pres. dd. 24 dicembre 2014,
giusta deliberazione della Giunta regionale n. 2546 dd. 18 dicembre 2014,**

preso atto dei pareri espressi dai Dirigenti che hanno curato l'istruttoria dell'atto assicurandone la regolarità tecnico-contabile:

Responsabile del Procedimento dott. -----	Responsabile del Centro di Risorsa proponente dott. -----
Visto digitale in data: -----	Visto digitale in data: -----

ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

OGGETTO: Definizione dell'assetto istituzionale aziendale a seguito della costituzione dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 "Triestina" e della contestuale soppressione dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.1 "Triestina", nelle more della formale adozione degli atti concernenti l'organizzazione ed il funzionamento del nuovo Ente.

Richiamati:

- l'art. 5, primo comma, punto n. 16, dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge costituzionale n. 1/1963 e ss.ii.mm.);
- la L.R. 11 novembre 2013, n. 17, "Finalità e principi per il riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale";
- la L.R. 16 ottobre 2014, n. 17, "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria";
- il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.ii.mm. avente ad oggetto "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";

preso atto che, in osservanza delle "finalità" e dei "principi" di cui alla L.R. n. 17 dd. 11.11.2013, è stata approvata la L.R. 16 ottobre 2014, n. 17, recante "Riordino dell'assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria";

che, in particolare, la predetta L.R. n. 17/2014 prevede all'art. 3, comma 1, che "per assicurare una piena e completa presa in carico della salute del cittadino e garantire la continuità dell'assistenza, nonché una maggiore efficienza, efficacia e uniformità nella gestione dei fattori produttivi, a decorrere dal 1.1.2015 sono enti del SSR: a) le Aziende per l'assistenza sanitaria di cui all'art. 5 (...);"

evidenziato che l'art. 5 della suddetta LR n. 17/2014, rubricato "Aziende per l'assistenza sanitaria", annovera tra gli Enti del Servizio Sanitario Regionale l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 1-"Triestina" (A.A.S. 1), con sede legale a Trieste, la quale, a decorrere dal 01.01.2015, succede all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" (A.S.S. 1), contestualmente soppressa, ed alla quale vengono trasferiti tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi quelli derivanti dai rapporti di lavoro, e tutte le funzioni già riconosciute all'A.S.S. 1, nonché parte dei rapporti giuridici e delle funzioni dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste (Punto Prelievo ubicato presso l'Ospedale Maggiore);

osservato che è in atto una riforma radicale dell'intero S.S.R. che coinvolge direttamente, nei tempi e con le modalità di cui alla sopra citata normativa, anche le due Aziende Sanitarie dell'area triestina (A.A.S. 1 e Azienda Ospedaliero- Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste), le quali, a decorrere dal 01.01.2015, sono rette da un unico Commissario straordinario ex art. 4, comma 1, lett. a), rubricato "Integrazione tra Servizio sanitario regionale e Università", della citata L.R. n.17/2014;

richiamato il decreto del Presidente della Regione n. 264/Pres. dd.31.12.2014 che su deliberazione della Giunta regionale n. 2667 dd. 30.12.2014 con effetto dal 1.1.2015 ha costituito l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 1 "Triestina", comprendente gli ambiti territoriali individuati al

comma 1, lett. a) dell'art. 6 della citata LR n. 17/2014;

premessato che, con deliberazione di Giunta Regionale n. 2546 dd. 18.12.2014, cui è stata data attuazione con decreto n. 259/Pres. dd. 24.12.2014, è stato conferito, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della citata L.R. n. 17/2014, dell'art. 12 della L.R. n. 20 dd. 21.07.2004 e, in quanto compatibili in relazione alla particolare natura dell'incarico, degli artt. 3 e 3-bis del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche, l'incarico di Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste e dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 1-"Triestina" al dott. Nicola Delli Quadri, per un periodo di 12 mesi a decorrere dal 01.01.2015 fino al 31.12.2015, eventualmente prorogabile;

che, a mente del p.to 3 del dispositivo della delibera giuntale n. 2546 dd. 18.12.2014, "per il rapporto di lavoro del commissario straordinario trovano applicazione, in quanto compatibili in relazione alla particolare natura dell'incarico, le medesime disposizioni previste dalla legislazione nazionale e regionale per il direttore generale delle aziende sanitarie e che pertanto le funzioni di direttore generale di cui all'art. 3 del d.lgs.n. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni sono svolte dal commissario straordinario";

ritenuto di dover definire l'assetto istituzionale aziendale a seguito della costituzione dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 1 "Triestina" e della contestuale soppressione dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina", nelle more della formale adozione dell'atto aziendale del nuovo Ente, nei termini di seguito esplicitati:

A. ATTO AZIENDALE ED INCARICHI DEL PERSONALE

preso atto che a mente dell'art. 8, comma 1, della L.R. di riordino dell'assetto del SSR "fatto salvo quanto previsto agli artt. 4 e 11, gli incarichi e gli assetti organizzativi in essere alla data del 31.12.2014 negli Enti del SSR oggetto di variazione di configurazione giuridica per effetto della presente legge proseguono fino all'approvazione dell'atto aziendale dei nuovi enti (...)";

ricordato che, ai sensi dell'art. 9 della predetta LR, rubricato "Definizione degli atti aziendali", "nel rispetto dei principi e criteri adottati con deliberazione della Giunta regionale, gli organi di vertice dei nuovi enti definiscono l'organizzazione aziendale mediante l'adozione delle proposte di atto aziendale di cui all'art. 3, comma 1 bis, del decreto legislativo 502/1992, sulla base della programmazione e delle direttive regionali" e che "le proposte di atto aziendale sono approvate con decreto del direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia. L'atto aziendale è adottato in via definitiva dall'organo di vertice dell'ente";

preso atto che con deliberazione dell'ex A.S.S. 1 n. 391 dd. 22.11.2012, recante "Adozione dell'Atto Aziendale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina", a seguito delle modifiche approvate con deliberazione n. 349 dd. 23.10.2012", sono state definite l'organizzazione ed il funzionamento dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 3, comma 1 bis, del D.Lgs.n. 502/1992 e ss.ii.mm.;

osservato che, nell'ambito dell'applicazione progressiva dei contenuti espressi dal suddetto Atto Aziendale, adottato e progressivamente integrato con vari provvedimenti nonché da ultimo con la citata deliberazione n. 391/2012, è stata approvata dall'A.S.S. 1 una serie successiva di atti al fine di conseguire l'attuazione delle disposizioni organizzative e di funzionamento della predetta Azienda, contenute nell' Atto aziendale stesso;

evidenziato che l'art. 1 del predetto Atto Aziendale, rubricato "Costituzione, sede legale,

ambito territoriale, patrimonio”, riporta alcune fondamentali informazioni inerenti l’Azienda, quali il provvedimento costitutivo, l’indirizzo del sito internet aziendale, la partita IVA ed il logo, non più attuali in quanto modificate al seguito del variare della ragione sociale dell’ente;

rilevato inoltre che, con deliberazioni n. 78, 79, 80, 81 e 82, tutte di data 06.02.2009, e successivi provvedimenti di integrazione e modifica, l’A.S.S. 1 ha realizzato il complessivo impianto aziendale di graduazione delle funzioni dirigenziali connesse alla propria organizzazione, in base al quale sono stati formalizzati, classificati e valorizzati tutti gli incarichi dirigenziali aziendali, secondo le modalità stabilite dalla normativa e dai vigenti CCNL;

che, con delibera di A.S.S. 1 n. 544/2009 e successivi provvedimenti di integrazione e modifica, da ultimo nota del Responsabile della S.C. Gestione e Valorizzazione del Personale prot. n. 62434 dd. 24.12.2014 e delibera n. 624 dd. 29.12.2014, è stata effettuata una revisione degli incarichi di Posizione Organizzativa dell’allora A.S.S. n. 1 “Triestina”, prevedendone la classificazione, la valorizzazione ed i contenuti, ai sensi della vigente disciplina contrattuale in materia;

che, con delibere di A.S.S. 1 n. 101/2011, recante *“Adozione del Regolamento aziendale per la disciplina degli incarichi di coordinamento, a modifica della delibera n. 72 dd. 10.03.2011”*, e n. 135/2011, recante *“Adozione del nuovo assetto complessivo degli incarichi di Coordinamento dell’A.S.S. n. 1 “Triestina”, a modifica della delibera n. 660 dd. 17.12.2003 e s.m. e i.”*, nonché con successivi atti integrativi e modificativi è stata effettuata una riorganizzazione degli incarichi di coordinamento aziendali;

che progressivamente, con successivi provvedimenti, sono stati rispettivamente messi a selezione e conferiti, a seguito di idonee procedure definite dalle norme e dai contratti, gli incarichi dirigenziali e del comparto declinati nell’ambito dell’assetto complessivo di cui ai predetti provvedimenti riorganizzativi;

ritenuto quindi di:

- definire l’organizzazione ed il funzionamento dell’A.A.S. n. 1 “Triestina” in conformità ai contenuti stabiliti nell’Atto Aziendale dell’A.S.S. n. 1 “Triestina”, adottato e successivamente integrato con vari provvedimenti, da ultimo con deliberazione n. 391 dd. 22.11.2012- eccezion fatta per i contenuti di cui all’art. 1 rubricato “Costituzione, sede legale, ambito territoriale, patrimonio” limitatamente ai riferimenti relativi al provvedimento costitutivo, l’indirizzo del sito internet aziendale, la partita IVA ed il logo, non più attuali in quanto modificate al variare della ragione sociale dell’ente- fino all’approvazione del nuovo Aziendale che sarà adottato nel rispetto dei principi e criteri adottati con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell’organo di vertice dell’A.A.S. n. 1 “Triestina”, come stabilito dell’art. 3, comma 1 bis, del D.Lgs.n. 502/1992 e ss.ii.mm. e dall’art. 9, commi 1 e 2, della più volte citata legge regionale di riforma;
- confermare l’assetto organizzativo dell’A.S.S. n. 1 “Triestina” esistente al 31.12.2014, come delineato dalle prefate deliberazioni relative agli incarichi dirigenziali e di comparto, e di prendere atto che proseguono, ai sensi del sopra richiamato art. 8 della LR 17/2014, tutti gli incarichi del personale dirigente, gli incarichi di posizione organizzativa e gli incarichi di coordinamento in essere alla data del 31.12.2014 in A.S.S. n. 1 “Triestina”, al fine di garantire la continuità delle relative funzioni e delle connesse responsabilità, fino all’attuazione progressiva del nuovo sistema di incarichi contemplato dall’Atto Aziendale che sarà adottato secondo la descritta procedura, fatti salvi gli ordinari termini di scadenza dei singoli incarichi che nel frattempo giungeranno a termine e gli eventuali atti di riorganizzazione interna che dovessero venire adottati in attuazione della riforma stessa;
- dare atto che, in vista di eventuali riordini organizzativi della rete ospedaliera e territoriale del Servizio Sanitario Regionale, gli incarichi di cui sopra potranno cessare prima dell’ordinaria

scadenza, qualora dovessero sopravvenire, nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale ed in particolare all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo;

ritenuto, in particolare, di recepire i provvedimenti di nomina del *Responsabile per la Trasparenza*, del *Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione*, del *Medico competente* e del *Responsabile Amianto* e, conseguentemente, di confermare le designazioni già disposte presso l'ex A.S.S.1 come di seguito specificato:

Responsabile per la Trasparenza

richiamato il provvedimento dell'A.S.S. 1 n. 209 del 13/06/2013, recante “*D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33: Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. Disposizioni attuative*”, che dispone la nomina del dott. Giuliano Blasetti, Direttore della S.C. Sistema Informativo, quale Responsabile aziendale per la Trasparenza ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013, con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento stesso;

evidenziato che, con il suddetto provvedimento, è stato altresì stabilito di affidare al dott. Blasetti l'obiettivo di elaborare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'A.S.S. 1, curandone l'attuazione ed agendo in collaborazione con il Responsabile aziendale per la Prevenzione della Corruzione, di sovrintendere e coordinare l'adeguamento del supporto informatico all'attuazione del Programma stesso, specificando che per l'espletamento delle funzioni e delle attività assegnate lo stesso si avvallesse delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili in Azienda, atteso che l'applicazione della disciplina di cui al D.Lgs.n. 33/2013 a mente della normativa stessa non avrebbe dovuto comportare oneri aggiuntivi per le Amministrazioni destinatarie;

che, la predetta deliberazione n. 209/2013, disponeva inoltre di riconoscere al dott. Blasetti una quota di retribuzione di risultato, da determinarsi con separato provvedimento, comportando l'incarico di Responsabile della Trasparenza una serie di funzioni aggiuntive rispetto a quelle già assegnate al dirigente come da incarico conferito;

ritenuto di recepire i contenuti della deliberazione n. 209/2013 dell'A.S.S. 1 e di confermare nell'incarico di Responsabile aziendale per la Trasparenza ex art. 43 del citato D.Lgs. n. 33 /2013 e ss.ii.mm., il dott. Giuliano Blasetti, Responsabile della S.C. Sistema Informativo, nei termini ed alle condizioni previste nel medesimo provvedimento di nomina;

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

atteso che con deliberazione dell'A.S.S. n. 1 “Triestina” n. 395 dd. 25.10.2010 il dott. Fabio Aizza, allora titolare di incarico di posizione organizzativa “Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale”, è stato nominato, in attuazione del combinato disposto di cui artt. 17-“Obblighi del datore di lavoro non delegabili” e 31-“Servizio di prevenzione e protezione” del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.ii.mm., Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale (RSPP) a far data dalla pubblicazione del provvedimento stesso, 27 ottobre 2010;

che, in data 14.10.2013, il dott. Aizza, nel frattempo risultato vincitore del concorso pubblico di dirigente per le professioni sanitarie della prevenzione bandito dall'A.S.S. n. 1, ha stipulato con detta Amministrazione il contratto di lavoro di Dirigente del Servizio Protezione Prevenzione Aziendale, integrato in data 24.4.2014, allo scadere dei sei mesi di prova, con nota del Direttore della S.C. Gestione e Valorizzazione del Personale prot. n. 19457/GEN III.3.M.12.B dd.24.4.2014;

che l'incarico di cui sopra della durata di 5 (cinque) anni, con decorrenza 16.04.2014, presuppone all'art. 3, "Obiettivi professionali correlati all'incarico professionale di Dirigente del Servizio Protezione Prevenzione Aziendale", lo "svolgimento delle attività e le funzioni di incaricato del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale con assunzione diretta di responsabilità";

ricordato che il RSPPA, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett f), del citato D.Lgs.n.81/2008, è la "persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'[articolo 32](#) designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi" e svolge essenzialmente funzioni di supporto tecnico ed organizzativo per il datore di lavoro, i dirigenti ed i preposti, con il compito di relazionarsi con i lavoratori ed i loro rappresentanti anche su specifici problemi inerenti la sicurezza del lavoro in Azienda;

preso atto della necessità di individuare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale dell'A.A.S. 1, ai sensi e per gli effetti del citato D.Lgs.n. 81/2008 e ss.ii.mm., a mente del quale il datore di lavoro deve designare una o più persone da lui dipendenti per l'espletamento dei compiti di cui all'articolo 33;

che tale obbligo è quindi da inquadrare, come per legge e in quanto di diretta pertinenza del datore di lavoro (cfr. art. 17 del D.Lgs.n. 81/2008), in capo al Commissario straordinario dell'A.A.S.1;

specificato che le funzioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale sono associate all'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, con conseguente applicazione del trattamento economico risultante dalle disposizioni dei CCNL vigenti in materia nonché dalla disciplina relativa alla graduazione degli incarichi e della relativa valorizzazione di cui alle delibere di A.S.S. 1 nn. 79/2009, 80/2009, 82/2009;

ritenuto di procedere quindi alla conferma del dott. Fabio Aizza nell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, attribuito con deliberazione di A.S.S. 1 n. 395/2010, in attuazione del combinato disposto di cui agli artt. 17, comma 1, lett. b), e 31 del D. Lgs. 81/2008 e ss.ii.mm., nei termini peraltro già formalizzati nell'integrazione del contratto individuale sottoscritto in data 24.4.2014 e conservato agli atti, per la durata già prevista dallo stesso;

Medico competente

preso atto che con deliberazione dell'A.S.S. n. 1 "Triestina" n. 308 dd. 7.7.2010, la dott.ssa Maria Peresson, già titolare di incarico professionale di Dirigente medico di Direzione sanitaria-Medico competente, decorrente dal 1.11.2009 per una durata triennale, successivamente rinnovato fino al 31.10.2015, è stata nominata in attuazione della norma di cui all'art. 18 del D. Lgs 81/2008 e ss.ii.mm. Medico competente aziendale, nei termini già formalizzati nel contratto individuale sottoscritto in data 08.10.2009, conservato agli atti, per la durata già prevista dallo stesso;

osservato che il medico competente ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett h), del citato D.Lgs.n. 81/2008, è "un medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'[articolo 38](#), che collabora, secondo quanto previsto all'[articolo 29](#), comma 1, con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al presente decreto";

preso atto della necessità di individuare il Medico Competente dell'A.A.S. 1, ai sensi e per gli effetti del citato D.Lgs.n. 81/2008 e ss.ii.mm., art. 18, comma 1, rubricato "Obblighi del datore di lavoro e del dirigente", a mente del quale "Il datore di lavoro datore di lavoro, che esercita le attività di cui all'[articolo 3](#), e i dirigenti, che organizzano e dirigono le stesse attività secondo le attribuzioni e competenze ad essi conferite, devono: lett. a) nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal presente decreto legislativo";

richiamati inoltre:

- il predetto art. 18, comma 1, lett g) e g-bis) che prevede l'obbligo di inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e di richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel decreto, nonché nei casi di sorveglianza sanitaria di cui all'[articolo 41](#), di comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro;

- l'art. 25 del citato D.Lgs. 81/2008 e ss.ii.mm., "Obblighi del medico competente";

specificato che le funzioni di medico competente sono associate all'incarico dirigenziale di Dirigente medico di Direzione sanitaria- medico competente, con conseguente applicazione del trattamento economico risultante dalle disposizioni dei CCNL vigenti in materia nonché dalla disciplina relativa alla graduazione degli incarichi e della relativa valorizzazione di cui alle delibere di A.S.S. 1 nn. 79/2009, 80/2009, 81/2009;

ritenuto di confermare in attuazione della norma di cui all'art. 18, comma 1, lett. a), del D. Lgs.n. 81/2008 e ss.ii.mm. la dott.ssa Maria Peresson medico competente aziendale, nei termini peraltro già formalizzati nell'integrazione del contratto individuale ai fini del rinnovo ex art. 27, comma 1, lett. c), del CCNL 8.6.2000, sottoscritto in data 20.12.2012 e conservato agli atti, per la durata già prevista dallo stesso;

Responsabile Amianto

richiamata la deliberazione dell'A.S.S. 1 n. 645 dd. 11.9.2009 recante "*Nomina del Responsabile di Gestione e Direzione delle Attività di Bonifica dei Rifiuti di Amianto e Coordinamento delle Attività di Custodia e Manutenzione dei Materiali Contendenti Amianto presenti nelle sedi aziendali*";

preso atto che, con il predetto provvedimento, è stato disposto di nominare il p.i. Giorgio Cracco, in forza alla S.C. Immobili e Impianti afferente alla Direzione Amministrativa, Responsabile di Gestione e Direzione delle Attività di Bonifica dei Rifiuti di Amianto e Coordinamento delle Attività di Custodia e Manutenzione dei Materiali Contendenti Amianto presenti nelle sedi aziendali, di cui al punto 4 del D.M. 6 settembre 1994 (per brevità: Responsabile Amianto), affidandogli altresì il compito sovrintendere e dare esecuzione anche a tutti gli altri adempimenti prescritti dal D.Lgs. 81/2008 al Capo III, e dal D.M. 6 settembre 1994 ("*Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della Legge 27 marzo 1992 n. 257 relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto*") laddove non in contrasto con ogni altra disposizione legislativa e regolamentare nella materia disciplinata dal decreto legislativo n. 81/2008;

ritenuto quindi di recepire, per le parti non derogate dalla riorganizzazione effettuata con l'approvazione ad ultimatum dell'Atto Aziendale di cui al provvedimento n. 391/2012, i contenuti di cui alla deliberazione n. 645 dd. 11.9.2009 recante "*Nomina del Responsabile di Gestione e Direzione delle Attività di Bonifica dei Rifiuti di Amianto e Coordinamento delle Attività di Custodia e Manutenzione dei Materiali Contendenti Amianto presenti nelle sedi aziendali*" e di confermare nel predetto incarico il p.i. Giorgio Cracco, in forza alla S.C. Immobili e Impianti;

B. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

preso atto che in data 2.12.2014, in occasione della riunione periodica di cui all'art. 35 del già citato D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.ii.mm. è stato sottoscritto l'ultimo aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) dell'A.S.S. 1, prot. n. 57925 dd. 2.12.2014, come disposto dall'art. 28 del decreto stesso;

ritenuto di confermare anche nell'ambito dell'organizzazione dell'A.A.S. 1 i contenuti del DVR dell'A.S.S. n. 1, così come esplicitati nel documento protocollato *sub* n. 57925 dd. 2.12.2014, fino a successivo aggiornamento dello stesso, da attuarsi con le modalità previste dalla normativa vigente;

C. PUNTO PRELIEVO

preso atto dell'art. 5, rubricato "Aziende per l'assistenza sanitaria", commi 2 e 3, della LR 17/2014;

che, con deliberazione dell'allora A.S.S. n. 1 "Triestina" n. 532 dd. 15.12.2014, si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta sottoscrizione in data 27.11.2014 dell'"Atto di intesa tra l'Azienda ospedaliero-universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste e l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" avente ad oggetto il trasferimento della funzione del servizio punto prelievo presso l'Ospedale Maggiore di Trieste, in attuazione di quanto previsto dall'art. 5, commi 2 e 3, della Legge Regionale n. 17/2014" e relativi allegati;

rilevata l'opportunità che, nelle more dell'adozione dell'Atto aziendale dell'A.A.S. n. 1, il Punto Prelievo, la cui sede rimane ubicata presso l'Ospedale Maggiore a seguito dell'integrazione ad opera degli accordi dd. 27.11.2014 delle intese già formalizzate tra le due aziende (delibera n. 26/2008 come modificata dalla successiva delibera n. 147/2014) ed aventi ad oggetto l'utilizzazione di spazi da parte di ciascuna Azienda presso i presidi di proprietà o in disponibilità dell'altra, afferisca da un punto di vista funzionale ed organizzativo alla Direzione sanitaria aziendale;

osservato che a seguito di quanto previsto dalla normativa di riordino nonché, in particolare, dai predetti accordi, il trasferimento del Punto Prelievo ha determinato, oltre alla regolamentazione del complesso dei rapporti giuridici ed economici correlati al transitare dell'articolazione in parola dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Trieste all'A.A.S. n. 1 "Triestina", il passaggio tra le due Aziende di n. 6 unità di personale, individuate su base volontaria, il cui rapporto di lavoro prosegue senza soluzione di continuità con l'A.A.S. 1, fermo restando tutti i diritti acquisiti che ne derivano;

specificato che la sopra descritta manovra comporta l'aumento proporzionale e stabile della dotazione organica e dei fondi contrattuali dell'A.A.S. 1, nel rispetto delle disposizioni regionali vigenti;

evidenziata la necessità di procedere attraverso il competente Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale all'aggiornamento ed all'integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi dell'A.A.S. n. 1, tenuto conto dell'acquisizione delle funzioni connesse all'articolazione organizzativa in argomento e quindi delle sopraggiunte, opportune valutazioni del caso (rischio biologico etc.);

ritenuto quindi di prendere atto:

- che, a mente del citato art. 5 della LR 17/2014, dal 1.1.2015 vengono inclusi nel patrimonio dell'A.A.S. n. 1 "Triestina" i rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi quelli derivanti dai rapporti di lavoro, inerenti alle attività del servizio Punto Prelievo, svolte presso l'Ospedale Maggiore di Trieste e vengono comprese nelle funzioni della predetta Azienda le funzioni relative alle attività del servizio stesso, che a decorrere dalla data di cui sopra rientra quindi a tutti gli effetti nell'organizzazione dell'A.A.S. n. 1 "Triestina";
- che il Punto Prelievo, dotato del personale e delle risorse elencate nell'Atto d'Intesa sottoscritto dall'Azienda ospedaliero-universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste e dall'allora Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" dd. 27.11.2014, afferisce, funzionalmente ed organizzativamente, alla Direzione sanitaria aziendale;

ritenuto, altresì, di rinviare a successivi provvedimenti:

- a) l'aggiornamento e l'integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi

dell'A.A.S. n. 1, tenuto conto dell'acquisizione delle funzioni connesse all'articolazione organizzativa in argomento e quindi delle sopraggiunte, opportune valutazioni del caso;

- b) l'adeguamento della dotazione organica e dei fondi contrattuali aziendali derivanti dalla sopra descritta manovra;
- c) la formalizzazione definitiva dell'inserimento del Punto Prelievo nell'organizzazione aziendale a seguito dell'approvazione dell'Atto Aziendale della neoistituita A.A.S.1;

D. REGOLAMENTI, ATTI ORGANIZZATIVI

richiamati i regolamenti e gli atti organizzativi vigenti al 31.12.2014 in A.S.S. n. 1;

richiamati, in particolare:

- il "Regolamento per la disciplina delle responsabilità e delle competenze dirigenziali nell'Adozione di atti e provvedimenti amministrativi e nella definizione del processo di budget", adottato da ultimo con deliberazione n. 107 del 29.03.2012;
- la deliberazione n. 72 dd. 10.3.2011 e successivi provvedimenti ad integrazione e modifica, avente ad oggetto "Riordino delle materie inerenti gli istituti contrattuali del personale dipendente. Adeguamento ai principi di cui al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ed agli indirizzi di cui alla circolare 13 maggio 2010, n. 7 del Dipartimento della Funzione Pubblica";
- il "Codice di comportamento dei dipendenti, collaboratori e consulenti dell'A.S.S. n. 1 "Triestina", ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.ii.mm. e del DPR 16 aprile 2013, n. 62", approvato con deliberazione n. 29 dd. 29.1.2014;
- il "Regolamento sul procedimento amministrativo dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina". Modifica del provvedimento dell'ex U.S.L. n. 1 "Triestina" n. 886 dd. 25.11.1991, così come integrato e modificato dalla deliberazione dell'A.S.S. n. 1 "Triestina" n. 689 dd. 22.03.1995", adottato con delibera n. 354 dd. 30.9.2013;
- il "Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio del diritto di accesso alla documentazione amministrativa dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina". Modifica dei provvedimenti dell'ex U.S.L. n. 1 "Triestina" n. 682 dd. 23.10.1990 e n. 2095 dd. 24.09.1993", adottato con deliberazione n. 350 dd. 27.9.2014;
- la deliberazione n. 461 dd. 30.10.2014 e relativi allegati avente ad oggetto "Aggiornamento dell'Organigramma per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro dell'A.S.S.n. 1-"Triestina" ed approvazione della procedura "*Ruoli e Responsabilità in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro*", ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.ii.mm.”;
- la deliberazione n. 424 dd. 13.10.2014 e relativi allegati recante "Integrazione del "Regolamento per l'applicazione della normativa sul divieto di fumo approvato con delibera n. 471 dd. 31.8.2005 e contestuale aggiornamento della relativa modulistica. Individuazione dei soggetti preposti ed incaricati al controllo ed alla vigilanza sul divieto di fumo nei locali dell'A.S.S. n. 1 Triestina", rettificata con deliberazione n. 486 dd. 20.11.2014;
- la deliberazione n. 13 dd. 20.1.2014 recante "Delega di firma al Responsabile pro tempore della S.O. Dipartimento di Prevenzione, dott. Valentino Patussi, per l'attività istruttoria ed i provvedimenti connessi all'applicazione delle sanzioni amministrative, di cui all'art. 18 della Legge 24 Novembre 1981, n. 689.”;

- la deliberazione n. 125 dd. 28.3.2013 con cui è stato individuato l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari dell'A.S.S. n. 1 "Triestina", ai sensi della norma di cui all'art. 55 bis, comma 4, del D.Lgs.n. 165/2001 e ss.ii.mm., come introdotta dall'art. 69 del D.Lgs.n. 150/2009, in forza dell'Atto aziendale approvato da ultimo con deliberazione n. 391 dd. 22.11.2012, costituito, in seno alla S.C. Affari giuridici e delle attività di supporto direzionali ed operativo a far data dalla designazione del Direttore della suddetta Struttura, ovvero dal 31.12.2012;

ritenuto, al fine di garantire la continuità delle attività dell'A.A.S. n. 1 "Triestina", di recepire e confermare i contenuti di tutti i regolamenti aziendali e degli atti organizzativi vigenti al 31.12.2014 in A.S.S. n. 1, fino ad eventuale intervento puntuale di modifica o integrazione degli stessi, da attuarsi con specifico provvedimento amministrativo;

E. PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI E PROCEDURE

richiamate tutte le procedure concorsuali e le altre procedure selettive volte all'acquisizione di personale, le procedure finalizzate al conferimento di incarichi dirigenziali e del comparto, le procedure ad evidenza pubblica o ad affidamento diretto finalizzate all'acquisizione di forniture di beni e servizi ed all'affidamento di lavori avviate sotto la titolarità dell'A.S.S. n. 1 "Triestina" e ad oggi non ancora concluse con l'adozione di un provvedimento espresso;

richiamati, altresì, tutti i procedimenti amministrativi attualmente in corso, avviati dall'A.S.S. n. 1 d'ufficio o su istanza di parte ed ad oggi non ancora conclusi con l'adozione di un provvedimento espresso;

preso atto che l'A.A.S. n. 1 "Triestina" subentra *ex lege*, ai sensi e per gli effetti dell'art 5, commi 2 e 3 della normativa di riordino del SSR n. 17/2014, nella titolarità tutte le procedure ed i procedimenti amministrativi avviati dall'A.S.S. n. 1 "Triestina", non ancora conclusi con l'adozione di un provvedimento espresso, confermando altresì la validità di tutte le graduatorie attualmente esistenti, come approvate e per la rispettiva durata di vigenza prevista dalla normativa, dai regolamenti interni e dai CCNL;

F. TRATTAMENTO DATI PERSONALI – PRIVACY

richiamata la deliberazione dell'A.S.S. n. 1 n. 209/2006 recante "*Aggiornamento nomine dei Responsabili aziendali della privacy – riconferma e nomina quale Responsabile del Trattamento dei dati personali e sensibili, ai sensi dell'art.29 della Legge 196/2003, dell'Insiel S.p.A., gestore regionale per l'informatica sanitaria (già nominata con Delibera 204 dd. 9 aprile 2003)*" e successive integrazioni e modifiche;

ricordato che, in attuazione della regolamentazione di cui al suddetto provvedimento n. 209/2006 e ss.ii.mm., il rappresentante legale dell'A.S.S. n. 1, titolare dei dati oggetto di trattamento da parte della predetta Azienda, ha conferito tutta una serie di incarichi di responsabile e di incaricato del trattamento dati ai sensi del D.Lgs.n. 196/2003 e ss.ii.mm., sia a soggetti interni all'Amministrazione che a soggetti esterni alla stessa;

evidenziato che, ai sensi della legge regionale di riordino del SSR n. 17/2014 e del vigente Codice della Privacy (Decreto Legislativo n. 196/2003), l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 1 "Triestina" subentra *ex lege* nella titolarità dei dati personali già oggetto di trattamento da parte dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" e che i relativi consensi al trattamento, già rilasciati dagli interessati all'ex A.S.S.1, debbono considerarsi tuttora efficaci anche in considerazione della continuità, senza alcuna soluzione, dell'assetto istituzionale aziendale pregresso alla data del 01.01.2015;

ritenuto di recepire e di confermare tutti gli incarichi di responsabile e di incaricato al trattamento dei dati rientranti nella titolarità dell'allora A.S.S. n. 1, conferiti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.n. 196/2003 e ss.ii.mm. e della deliberazione n. 209/2006 e ss.ii.mm., sia a soggetti interni all'amministrazione che a soggetti esterni alla stessa;

G. GESTIONE LIQUIDATORIA

preso atto che la gestione prevista dall'art. 8 della L.R. n. 22 dd. 29/12/2010, "*Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2011)*", c.d. "*gestione liquidatoria*", viene trasferita, a mente del combinato disposto di cui all'art. 5 della LR 17/2014 ed al già citato art. 8 della L.R. 22/2010, alla neoistituita A.A.S. 1;

rilevato che il presente provvedimento è atto proprio del Commissario straordinario, riguardando scelte ed apprezzamenti di esclusiva competenza e vertendo su rapporti di natura fiduciaria;

il Commissario Straordinario

decreta

per le motivazioni esposte in narrativa, che si intendono integralmente richiamate, di:

1. prendere atto che con LR n. 17/2014 e decreto del Presidente della Regione n. 264/Pres. dd. 31.12.2014 su DGR n. 2667 dd. 30.12.2014, a decorrere dal 1.1.2015 è costituita l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 1 "Triestina", comprendente gli ambiti territoriali individuati al comma 1, lett. a) dell'art. 6 della legge stessa, la quale succede all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina", contestualmente soppressa, ed alla quale vengono trasferiti tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi quelli derivanti dai rapporti di lavoro, e tutte le funzioni già riconosciute all'A.S.S. 1, nonché parte dei rapporti giuridici e delle funzioni dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste (Punto Prelievo ubicato presso l'Ospedale Maggiore);
2. definire l'organizzazione ed il funzionamento dell'A.A.S. n. 1 "Triestina" in conformità ai contenuti stabiliti nell'Atto Aziendale dell'A.S.S. n. 1 "Triestina", adottato e successivamente integrato con vari provvedimenti, da ultimo con deliberazione n. 391 dd. 22.11.2012- eccezion fatta per i contenuti di cui all'art. 1, rubricato "Costituzione, sede legale, ambito territoriale, patrimonio" limitatamente ai riferimenti relativi al provvedimento costitutivo, l'indirizzo del sito internet aziendale, la partita IVA ed il logo, non più attuali in quanto modificate al variare della ragione sociale dell'ente- fino all'approvazione del nuovo Atto Aziendale che sarà adottato nel rispetto dei principi e criteri adottati con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'organo di vertice dell'A.A.S. n. 1 "Triestina", come stabilito dell'art. 3, comma 1 bis, del D.Lgs.n.502/1992 e ss.ii.mm. e dall'art. 9, commi 1 e 2, della più volte citata legge regionale di riforma;
3. confermare l'assetto organizzativo dell'A.S.S. n. 1 "Triestina" esistente al 31.12.2014 relativo agli incarichi dirigenziali e di comparto, prendendo atto che proseguiranno, ai sensi dell'art. 8 della LR 17/2014, tutti gli incarichi del personale dirigente, gli incarichi di posizione organizzativa e gli incarichi di coordinamento in essere alla data del 31.12.2014 in A.S.S. n. 1 "Triestina", al fine di garantire la continuità delle relative funzioni e delle connesse responsabilità, fino all'attuazione progressiva del nuovo sistema di incarichi contemplato dall'Atto Aziendale che sarà adottato secondo la descritta procedura, fatti salvi gli ordinari termini di scadenza dei singoli incarichi che nel frattempo giungeranno a termine e gli eventuali atti di riorganizzazione interna che dovessero venire adottati in attuazione della riforma stessa;

4. dare atto che in vista di eventuali riordini organizzativi della rete ospedaliera e territoriale del Servizio Sanitario Regionale, gli incarichi di cui sopra potranno cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire, nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale ed in particolare all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo;
5. recepire i contenuti di cui alla deliberazione n. 209/2013 dell'A.S.S. n. 1 recante "*D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33: Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. Disposizioni attuative*" e di confermare conseguentemente nell'incarico di Responsabile aziendale per la Trasparenza ex art. 43 del citato D.Lgs. n. 33 /2013 e ss.ii.mm., il dott. Giuliano Blasetti, Direttore della S.C. Sistema Informativo, nei termini ed alle condizioni previste nel provvedimento di designazione;
6. confermare il dott. Fabio Aizza nell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, attribuito con deliberazione di A.S.S. 1 n. 395/2010, in attuazione del combinato disposto di cui agli artt. 17, comma 1, lett. b) e 31 del D. Lgs 81/2008 e ss.ii.mm. nei termini peraltro già formalizzati nell'integrazione del contratto individuale sottoscritto in data 24.4.2014 e conservato agli atti, per la durata già prevista dallo stesso, recependone i contenuti;
7. confermare, in attuazione della norma di cui all'art. 18, comma 1, lett. a), del D. Lgs 81/2008 e ss.ii.mm., la dott.ssa Maria Peresson medico competente aziendale, nei termini già formalizzati nell'integrazione del contratto individuale stipulato ai fini del rinnovo ex art. 27 comma 1 lett. c) del CCNL 8.6.2000, sottoscritto in data 20.12.2012 e conservato agli atti, per la durata già prevista dallo stesso, recependone i contenuti;
8. confermare, per le parti non derogate dalla riorganizzazione effettuata con l'approvazione ad ultimum dell'Atto Aziendale di cui al provvedimento n. 391/2012, i contenuti di cui alla deliberazione n. 645 dd. 11.9.2009 recante "Nomina del Responsabile di Gestione e Direzione delle Attività di Bonifica dei Rifiuti di Amianto e Coordinamento delle Attività di Custodia e Manutenzione dei Materiali Contendenti Amianto presenti nelle sedi aziendali" e di confermare altresì nel predetto incarico il p.i. Giorgio Cracco, in forza alla S.C. Immobili e Impianti;
9. recepire e confermare, anche nell'ambito dell'organizzazione dell'A.A.S. 1, i contenuti del Documento di Valutazione dei Rischi dell'A.S.S. n. 1, esplicitati nell'ultimo aggiornamento protocollato *sub* n. 57925 dd. 2.12.2014, fino a successivo aggiornamento dello stesso da attuarsi con le modalità previste dalla normativa vigente;
10. prendere atto che, a mente del citato art. 5, comma 3, della LR 17/2014, dal 1.1.2015 vengono inclusi nel patrimonio dell'A.A.S. n. 1 "Triestina" i rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi quelli derivanti dai rapporti di lavoro, inerenti alle attività del servizio Punto Prelievo, svolte presso l'Ospedale Maggiore di Trieste e vengono comprese nelle funzioni della predetta Azienda le funzioni relative alle attività del servizio stesso, che a decorrere dalla data di cui sopra rientra quindi a tutti gli effetti nell'organizzazione dell'A.A.S. n. 1 "Triestina";
11. dare atto che il Punto Prelievo, dotato del personale e delle risorse elencate nell'Atto d'Intesa sottoscritto dall'Azienda ospedaliero-universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste

e dall'allora Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" dd. 27.11.2014, afferisce, funzionalmente ed organizzativamente, alla Direzione sanitaria aziendale;

12. rinviare a successivi provvedimenti:

- a. l'aggiornamento e l'integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi dell'A.A.S. n. 1, tenuto conto dell'acquisizione delle funzioni connesse all'articolazione organizzativa Punto Prelievo e quindi delle sopraggiunte, opportune valutazioni del caso;
- b. l'adeguamento della dotazione organica e dei fondi contrattuali aziendali derivanti dalla sopra descritta manovra;
- c. la formalizzazione definitiva dell'inserimento del Punto Prelievo nell'organizzazione aziendale a seguito dell'approvazione dell'Atto Aziendale dell'A.A.S. n. 1;

13. prendere atto che l'A.A.S. n. 1 "Triestina" subentra *ex lege*, ai sensi e per gli effetti dell'art 5, commi 2 e 3 della normativa di riordino del SSR n. 17/2014, nella titolarità di tutte le procedure e dei procedimenti amministrativi avviati dall'A.S.S. n. 1 "Triestina", non ancora conclusi con l'adozione di un provvedimento espresso, confermando altresì la validità di tutte le graduatorie attualmente esistenti, come approvate e per la rispettiva durata di vigenza prevista dalla normativa, dai regolamenti interni e dai CCNL;

14. prendere atto che l'A.A.S. n. 1 "Triestina" subentra *ex lege* nella titolarità dei dati già oggetto di trattamento da parte dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" e che i relativi consensi al trattamento, già rilasciati dagli interessati all'ex Azienda, debbono considerarsi tuttora efficaci anche in considerazione della continuità, senza alcuna soluzione, dell'assetto istituzionale aziendale pregresso alla data del 01.01.2015, nonché di confermare tutti gli incarichi di responsabile e di incaricato al trattamento dei dati rientranti nella titolarità dell'allora A.S.S.1, conferiti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.n. 196/2003 e ss.ii.mm. e della deliberazione n. 209/2006 e ss.ii.mm., sia a soggetti interni all'amministrazione che a soggetti esterni alla stessa;

15. prendere atto che la gestione prevista dall'art. 8 della L.R. n. 22 dd. 29/12/2010, "*Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2011)*", c.d. "*gestione liquidatoria*" viene trasferita, ai sensi dell'art. 5 della LR 17/2014 e del citato art. 8 della L.R. 22/2010, all'A.A.S. 1;

16. prendere atto e ribadire che, ai sensi e per gli effetti della normativa di riordino del SSR di cui alla LR 17/2014, segnatamente art. 5, commi 2 e 3, con riferimento a tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, l'A.A.S. n. 1 "Triestina" subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi quelli derivanti dai rapporti di lavoro, in tutte le funzioni già riconosciute all'A.S.S. 1, ed in parte dei rapporti giuridici e delle funzioni dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste (Punto Prelievo ubicato presso l'Ospedale Maggiore).

Nessuna spesa consegue all'adozione del presente provvedimento che diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21/92 come sostituito dall'art. 50 della L.R. 49/96, alla data di pubblicazione all'Albo aziendale telematico.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dott. Nicola DELLI QUADRI

(Firmato digitalmente)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: NICOLA DELLI QUADRI

CODICE FISCALE: DLLNCL47S01A080L

DATA FIRMA: 02/01/2015 13:47:15

IMPRONTA: 03B5392FC540141312F14D1167681260F63100D1B57656D0EB698935C0068574
F63100D1B57656D0EB698935C0068574C49FA747877B78B8E0A2C2716B1E728B
C49FA747877B78B8E0A2C2716B1E728B6412D169601B09F6DEDE8C2B28CCA91F
6412D169601B09F6DEDE8C2B28CCA91F44B4735E0328D793C2B7F324216FB511